

CENTRO STUDI DELLA BARBARIGA

Il Centro Studi della Barbariga, voluto da Angelo Dalle Molle, è stato concepito come un Comitato Promotori di pochi membri che, al bisogno, può avvalersi della collaborazione di un Comitato Scientifico consultivo.

Negli anni 70, la ricerca di un diverso modo di vivere e di produrre beni e servizi portò alla promozione di un progetto ecologico di produzione e di circolazione urbana con la realizzazione di un sistema computerizzato di noleggio di veicoli elettrici omologati per la circolazione stradale.

Braccio operativo del Centro Studi è stato, dal 1975 al 2003, la PGE Electricars S.r.l. che si è occupata sia della costruzione dei veicoli elettrici stradali, realizzando alcune centinaia di veicoli, sia della costruzione delle strutture per il noleggio.

Oggi il Comitato Promotori del Centro Studi della Barbariga promuove e sostiene progetti e ricerche secondo gli intendimenti del Fondatore. Il concetto di "qualità della vita" viene volutamente mantenuto nella sua flessibilità e complessità, permettendo così un'apertura a 360 gradi verso ogni piccola o grande azione che possa migliorare l'esistenza del singolo o della comunità.

Il Centro Studi della Barbariga mira a diventare una piccola realtà nel mondo della ricerca e del no profit locale, integrandosi nel territorio e supportando, attraverso bandi di finanziamento, enti ed associazioni nel loro quotidiano impegno nella creazione e nel mantenimento di servizi e progetti atti ad innalzare la qualità di vita dei cittadini.

Il Centro Studi è inoltre impegnato nel finanziamento di Dottorati di ricerca attraverso le Università e borse di studio e premi di laurea sulle tematiche inerenti la qualità della vita.

ANGELO DALLE MOLLE

Angelo Dalle Molle nasce a Mestre il 4 novembre del 1908.

Nel 1936 la famiglia acquisisce l'azienda "Pezziol", fabbrica di liquori, e lui viene coinvolto nella nuova attività.

Dopo un breve periodo di apprendimento costituisce il gruppo "Grandi Marche Associate" passando in sette anni dal 23° al 1° posto, in Italia, per valore e quantità di produzione e vendita nel settore dei liquori.

Nel primo dopoguerra, Angelo Dalle Molle progetta e realizza insieme con altre grandi marche di liquore un tour aereo d'Italia con scalo in 18 città.

Le riprese televisive effettuate durante il volo sono una testimonianza dello stato di prostrazione in cui versava la penisola appena terminata la guerra.

La visione di tale rovina fa nascere in lui l'idea di fondare una rivista alla quale far collaborare i migliori economisti mondiali per aiutare i politici alla ricostruzione dell'Europa dilaniata dalla guerra.

Nasce così "Via Aperta", pubblicazione alla quale collaborano i maggiori economisti del tempo come Luigi Einaudi, Don Luigi Sturzo, Ludwig Erhard, Wilhelm Roepke, Robert Shuman ed altri di diversi paesi.

Dall'esperienza di "Via Aperta", Angelo Dalle Molle fonda nel 1960 il Centro Studi della Barbariga, con lo scopo di organizzare gruppi di studio per la progettazione e la costruzione di modelli per un recupero umanistico dei rapporti tra l'uomo ed il proprio ambiente fisico e sociale.

Sin dall'inizio appare chiaro che fondamentale sarebbe stato il tema della comunicazione linguistica. Per studiarla adeguatamente, il Centro Studi della Barbariga, grazie alla fondamentale collaborazione dell'On. Ferruccio Bolla, Presidente del Senato elvetico, promuove a Lugano una fondazione apposita, la "Fondazione Dalle Molle per la qualità della vita".

Negli anni successivi la Fondazione crea tre nuovi Istituti: l'ISSCO a Ginevra, l'IDSIA a Lugano, l'IDIAP a Martigny ed un Centro di Ricerche Agricole MEDIPLANT a Sion, attualmente finanziate dall'Università svizzera.

Anche dopo la sua morte, è chiaro che Angelo Dalle Molle è molto presente nel mondo dei viventi con i suoi pensieri, le innovazioni che ha portato e l'influenza scientifica degli istituti che ha creato.



Comune di Padova



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

presentano

Il Teatro d'Ombre del cabaret Le Chat Noir



Alberto Spadarotto, baritono
NOP - Nuova Orchestra Pedrollo
Gabriele Dal Santo, direttore

Presenta Marco Bellano

18 gennaio 2019
Ore 18:30

Sala dei Giganti
Palazzo Liviano - Padova

La marche à l'étoile. Mystère en 10 tableaux

1890

Musica e libretto di Georges Fragerolle. Disegni di Henri Rivière.

Le Sphinx. Épopée lyrique en 16 tableaux

1896

Musica e libretto di Georges Fragerolle. Disegni di Amédée Vignola.

Realizzazione video degli spettacoli d'ombre

Igor Imhoff

Trascrizione delle musiche per orchestra d'archi, percussioni e baritono

Marco Bellano

Cabaret e café-concert, durante il tardo ottocento, furono simbolici crocevia nella geografia dell'intrattenimento europeo a base di meraviglie ottiche nutrite da luci, ombre e musica. Considerato il successo dello Spettacolo d'Ombre allo CHAT NOIR di Parigi, il suo fondatore Rodolphe Salis lo riproduce in versione itinerante, per portarlo anche all'estero.

Questa variante “da viaggio” è stata rinvenuta nelle collezioni dell'imprenditore Angelo Dalle Molle (1908-2002), presso il Castello di Crevin a Bossey, in Francia. Il Centro Studi della Barbariga ha poi donato teatro, ombre, fondali e lanterne magiche al Museo del PRECINEMA di Padova.

Ombre e fondali sono stati acquisiti digitalmente, rendendoli proiettabili e gestibili grazie a un moderno programma informatico. Sono state inoltre orchestrate le musiche di Georges Fragerolle, musicista dilettante che accompagnava gli spettacoli d'ombre cantando e suonando. Gli spartiti originali per pianoforte e baritono mostrano, in realtà, come fosse possibile aggiungere altri strumenti e voci alle esecuzioni, con libero spirito di improvvisazione, a seconda delle risorse artistiche presenti durante una certa serata.

La proiezione delle celebri Ombre presenta lo stesso spettacolo andato in scena presso il cabaret Le Chat Noir di Parigi alla fine dell'800. L'atmosfera e le consuetudini del celebre locale torneranno in vita grazie a un accurato lavoro di recupero filologico e artistico.

ALBERTO SPADAROTTO

Baritono vicentino, affianca agli studi classici lo studio del pianoforte, del canto e della vocalità classica. Si diploma in canto lirico presso il Conservatorio di Verona sotto la guida di P. Fornasari Patti. Dal 2007 al 2010 ha seguito corsi di perfezionamento artistico presso l'Accademia Kairòs di Verona. Attualmente si sta perfezionando con il mezzosoprano Nadiya Petrenko. Ha debuttato come solista in numerose opere nell'ambito della musica sacra e profana, anche nell'ambito di rassegne concertistiche organizzate dal Conservatorio “A. Pedrollo” di Vicenza.

Collabora come corista e solista con diverse formazioni, tra le quali il Coenobium Vocale diretto da M. Dal Bianco, il RossoPorpora Ensemble e l'ensemble De Labyrintho diretti da W. Testolin, l'Accademia del Concerto diretta da M. Fipponi, il laboratorio vocale e strumentale Il Teatro Armonico diretto da M. Dalla Vecchia, il Coro e orchestra A. Palladio diretti da E. Zanovello, il gruppo d'ottoni Vicenza Brass e la Lydian Sound Orchestra diretta da R. Brazzale.

Tiene conferenze e lezioni-concerto sull'Opera per diverse associazioni ed Enti locali, e laboratori di vocalità per formazioni corali. Dal 2017 collabora con la wedding planner & event designer Patricia Lynch. Svolge attività didattica presso l'Istituto Musicale Veneto Città di Thiene. Dall'Anno Accademico 2016/2017 è Docente di Teoria musicale nell'ambito del Corso Triennale di qualificazione professionale in Musicoterapia, presso il Centro Studi Musicoterapia Alto Vicentino di Thiene.

GABRIELE DAL SANTO

Pianista e direttore d'orchestra, ha studiato pianoforte con A. Rigobello, successivamente con L. Margarius e direzione d'orchestra con G. Andretta. Già da giovanissimo è vincitore di una ventina di concorsi pianistici nazionali. Molte le masterclasses con i Maestri Lucchesini, Shelley, Jasinsky, Cohen, Spagnolo, Naborè. Ha suonato da solista e con orchestra in Italia e all'estero diretto, fra gli altri, dai Maestri Andretta, Dini Ciacci, Caldi, Lu Ja, Renzetti, Spierer. Vincitore di concorsi pianistici internazionali tra i quali: “Premio Città di Treviso” “Concorso Internazionale Camillo Togni” di Brescia, “Il solista e l'orchestra” di Campobasso e in molti altri concorsi in Italia, tra le altre partecipazioni si annoverano quelle del “Premio Busoni” (Bolzano), “Prix Vandome” (Pesaro), “Beethoven Klavierwettbewerb” (Vienna), “Reine Elisabeth” (Bruxelles). Ha diretto l'Orchestra di Padova e del Veneto, l'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza, l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano ed è fondatore e direttore della Nuova Orchestra Pedrollo di Vicenza. È assistente al pianoforte delle masterclasses di Davide Zaltron, Sonig Tchakerian, Pavel Vernikov, Stefano Cardo, Milan Rericha e altri e ricopre l'incarico di pianista collaboratore presso il conservatorio di Vicenza. Nell'estate 2018 è stato invitato, assieme al NOP Ensemble, a tenere concerti, masterclass pianistiche e in qualità di direttore d'orchestra in una tournée che ha toccato le principali città argentine. Dal 2004 è il pianista dell'Ensemble Musagete con il quale ha registrato diversi CD e ha partecipato a numerose dirette Radio (Piazza Verdi, Concerti del Quirinale). È docente di Pianoforte presso la Scuola secondaria di primo grado.

NUOVA ORCHESTRA PEDROLLO

L'ensemble Nuova Orchestra Pedrollo riunisce dal 2012 musicisti vicentini accomunati dal desiderio di approfondire il repertorio per orchestra d'archi. I professori d'orchestra hanno collaborato con gruppi cameristici nazionali e internazionali, anche in qualità di solisti, esibendosi in sale da concerto e teatri importanti come il Lincoln Center di New York, il “Gran Teatro la Fenice”, la Cappella Paolina del Quirinale, il Teatro Olimpico di Vicenza, il Musikverein di Vienna, il Concertgebouw di Amsterdam, la Tonhalle di Zurigo, Auditorio di Radio Nacional di Cordoba ecc. L'orchestra debutta presso il Teatro Olimpico di Vicenza con la presenza del solista e primo violino Giovanni Guglielmo. Altre sono state le occasioni, anche istituzionali, di suonare sul palco del prestigioso teatro. Numerosi i concerti per stagioni concertistiche e Festival Internazionali.

L'ensemble si propone non solo di far conoscere le più significative composizioni per orchestra d'archi di autori ottocenteschi, novecenteschi e contemporanei ma volge la propria attenzione alla ricerca, alla conoscenza e alla diffusione del repertorio compositivo del Maestro Arrigo Pedrollo, al quale è dedicata la registrazione discografica del 2017 che include l'integrale della produzione per orchestra d'archi. La produzione discografica si è arricchita nel 2018 di una nuova registrazione di musiche di Francesco Carta sulle liriche di Emily Dickinson. Entrambi i cd sono in procinto di essere pubblicati per l'etichetta Tactus.

Nel 2018 il NOP Ensemble (formato dal direttore dell'orchestra in veste anche di pianista e dalle prime parti dell'orchestra -violino, viola e violoncello-) è stato invitato a tenere concerti e masterclass strumentali e orchestrali in una tournée che ha toccato le principali città argentine.

Il direttore musicale della Nuova Orchestra Pedrollo è Gabriele Dal Santo.